Oltre 40mila gli italiani che hanno visitato la mostra itinerante di Ecolamp sul corretto smaltimento delle lampadine fluorescenti esauste

Si è conclusa domenica 17 aprile, con l’ultima tappa di Trieste, realizzando un totale di circa 40.000 visitatori complessivi di cui 14.000 studenti, la terza edizione del tour della mostra polisensoriale Lamp&RiLamp promossa da Ecolamp allo scopo di sensibilizzare gli italiani riguardo il corretto comportamento da adottare nel momento in cui una lampadina a basso consumo si esaurisce. La terza edizione della mostra ha toccato undici piazze italiane, che si sommano alle nove tappe dello scorso anno e alle undici del 2009.

I 40.000 visitatori, tra famiglie e studenti delle scuole medie, rappresentano un successo per un’iniziativa educational nata da un Consorzio che si occupa di un tema tanto delicato quanto di nicchia per la popolazione e che ha voluto, attraverso questa campagna itinerante di respiro nazionale, sensibilizzare l’opinione pubblica sulle nuove modalità di raccolta differenziata dei RAEE, con particolare attenzione alle lampade fluorescenti esauste.

L’esposizione interattiva è stata ideata partendo dal coinvolgimento diretto dei visitatori: cinque moduli illustrano la storia dell’illuminazione, i numeri, le caratteristiche e il perché della necessaria raccolta differenziata delle lampade fluorescenti esauste, ma anche le fasi successive di trattamento, che permettono di recuperare sino al 95% dei materiali e di mettere in sicurezza le sostanze pericolose, tra cui il mercurio.

«*La terza edizione della mostra Lamp&RiLamp ha ripetuto e superato il successo delle scorse edizioni* », afferma Fabrizio D’Amico, Direttore Generale di Ecolamp. «*Il nostro impegno* - continua D’Amico -

continuerà affinché sempre più persone vengano sensibilizzate verso un tema tanto specifico come quello del riciclo e del trattamento delle lampadine a basso consumo energetico. L’obiettivo è senza dubbio quello di portare progressivamente i cittadini ad azioni concrete e consapevoli di salvaguardia dell’ambiente e di corretta gestione di questi rifiuti giunti a fine vita ».

20 APR 2011